



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 giugno 2014

ARGOMENTI:

- L'Uisp a TheJamBo, urban freestyle festival: parte oggi a Bologna
- Carceri: Strasburgo promuove l'Italia
- Uisp dal territorio: calcio a 5, nuoto e ciclismo a Orvieto

UISP
sportper tutti

WWW.UISP.IT

JAM
FREESTYLE URBAN PARK



REALTA A CONFRONTO \ COMPAIRING EUROPEAN EXPERIENCES

FREESTYLE URBAN MOVEMENT

Parteciperanno: Vincenzo Manco, Duccio Campagnoli, Patrizio Bianchi, Luca Rizzo Nervo,
Patrizia Gabellini, Claudio Cremonini, Romeo Farinella, Agnese Ananasso, Alberto Cei, Emilio Porcaro.

ROUNDTABLE \ 6 GIUGNO 2014
FROM 16.00 TO 18.00

Sala Notturno, Centro Servizi
Blocco D, 1° Piano
Fiera di Bologna, Piazza Costituzione, 6

venerdì 6 giugno 2014 l'Unità

IL FESTIVAL/2

TheJamBO, Free Style Urban Park

BolognaFiere presenta, da oggi a domenica, la seconda edizione di TheJamBO che trasformerà la Fiera di Bologna nel più grande Free Style Urban Park d'Italia per gli atleti e gli appassionati di action sport e musica free style e dove si terranno un grande festival e un grande meeting della musica con i big dell'hip hop internazionale e italiano - Public Enemy, Rocco Hunt, Frankie Hi-Nrg MC e tantissimi altri - e un nuovo contest per i rap freestyler e hip hop. TheJamBO 2014 fa parte del cartellone *bè bolognaestate 2014*: BolognaFiere, in collaborazione con l'amministrazione comunale, vuole far essere Bologna la città di un nuovo grande incontro di giovani, culture e linguaggi.

URBAN STYLE

Ecco JamBo festival, sport e cultura metropolitana

Subito di scena il grande hip hop, con Public Enemy e Rocco Hunt. Attesi i super campioni del free style

BOLOGNA - Eccoci, l'ora di TheJamBo è arrivata. Oggi, qui, con una festa urban style che durerà tutto il week-end, giorni all'insegna del divertimento e della creatività, della cultura urbana internazionale e di molto altro ancora. Del resto, stiamo parlando del free style urban park più grande d'Italia con il meglio del freestyle mondiale. TheJamBo, organizzato da BolognaFiere è giunto alla seconda edizione. Si comincia alle 16.30, presso il Centro servizi, con Duccio Campagnoli, presidente di BolognaFiere, affiancato da due ospiti d'eccezione, Fred De Palma, rapper e volto di Mtv Spit, Frankie Hi-Nrg Mc e tutti i campioni degli sport free style che saranno protagonisti del grande spettacolo di TheJamBO 2014. La notte, invece, sarà musica con Rocco Hunt e i

Public Enemy.

LE ATTIVITÀ. Ma è dalle 14 che inizierà la grande festa negli 80mila metri quadrati dell'Area 48, più tre padiglioni (25, 32 e 35), snodandosi attraverso la Jambo Street. Tutto il quartiere fieristico sarà affollato dagli oltre 300 atleti delle principali discipline degli action sport che inizieranno a provare i diversi traccati. Dal parkour allo skate, dalla bmx alla mountain bike, TheJamBo propone un programma di serrate competizioni con impresso lo slogan "Join, Try, Have Fun". Cioè: partecipa, prova e divertiti. Perché tutti avranno il permesso di sperimentare e di apprendere i primi passi nelle diverse discipline, in un contesto di massima sicurezza, grazie alla collaborazione tra TheJamBO e Uisp, che met-



Un pezzo di Dado, tra i big della street art: JamBo nelle scuole

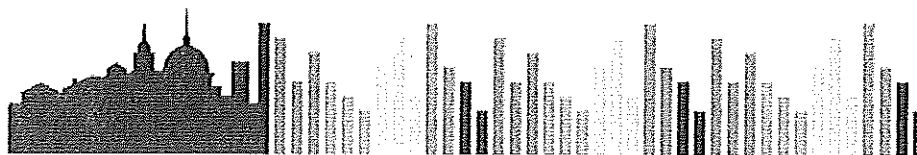
terà a disposizione nel padiglione 35 i propri istruttori. Nel Padiglione 32 largo alla danza con lo spazio di DanzaInfiera che proporrà workshop e laboratori delle diverse dance urbane, dalla breakdance all'hip hop.

Inaugurazione oggi con il presidente di BolognaFiere Duccio Campagnoli iniziative in città

LA MUSICA. E poi la musica. Anche Mtv, emittente che ha fatto delle culture urbane il suo principale messaggio, sarà presente all'evento bolognese con la "gabbia" di MtvSpit, il contest di freestyle più famoso d'Italia, dove si sfideranno le star del

rap del futuro, in un format dal quale sono usciti alcuni dei rapper italiani di maggior successo. Contemporaneamente i rapper bolognesi si scontreranno nel Freestyle Mc Contest organizzato da radio Fujiko e Link in una serie di imperdibili battle uno contro uno all'ultima rima, duelli serrati di improvvisazione vocale da cui uscirà un unico vincitore nella giornata finale di domenica, incoronato dalle star dell'hip hop italiano. Il tutto sotto lo sguardo dei cacciatori di talenti del programma di Sky "Italia's Got talent". Questa mattina si svolgerà anche la GioArt, la giornata dell'arte e della creatività studentesca, organizzata dalla Consulta Provinciale degli Studenti di Bologna, sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica.

Infopress



DAL 6 ALL'8 GIUGNO A BOLOGNA THEJAMBO: FREESTYLE URBAN PARK

5 giugno 2014
di Elena Fiorani

altre notizie sport



In quale direzione va lo sport giovanile? La Uisp risponde con la formula Try&Enjoy, ovvero prova e divertiti. Per tre giorni, dal 6 all'8 giugno, l'associazione di sportpertutti sarà presente a TheJamBo e animerà gran parte degli spazi della Fiera di Bologna con le attività urban freestyle, ovvero skate, parkour, tricking, speedbol, albering, bike, half pipe, basket. In un mix di sport e musica, arte metropolitana e incontri pubblici sarà possibile scoprire e provare queste nuove espressioni di movimento, che vengono considerate uno stile di vita dalle crew di

praticanti, sparse in tutto il mondo. Per tre giorni il padiglione 35 e l'area 48 della Fiera di Bologna si trasformeranno in 10.000 metri quadrati di sportpertutti. Verranno allestite pedane e strutture in grado di accogliere queste attività sportive, con una scenografia di ambientazione urbana.

Gli urban freestyle sono sport? "Penso proprio di sì visto che ne hanno tutte le caratteristiche – risponde Alberto Cei, psicologo – sono espressioni elevate di movimento. Implicano dei rischi e quindi presuppongono un'elevata attenzione, rapida capacità di decisione, oltre a coordinazione ed equilibrio. Ci sono poi altre componenti, come quella di sapersi adattare ad un ambiente mutevole".

"Chi pratica questo tipo di attività sportive, penso al parkour ad esempio, ha imparato a muoversi sapendo assumersi una dose calcolata di rischio – risponde Cei che venerdì 6 giugno a TheJamBo, coordinerà la tavola rotonda Uisp sulle realtà europee di freestyle – Inoltre sono attività eccitanti, nelle quali si tratta di gestire la parte emozionale evitando che prenda il sopravvento. Una delle cose che mi incuriosisce di più è la capacità di apprendere da soli la pratica di queste attività. Il fatto di poterle esercitare all'aperto e nelle strade rappresenta una forma di riappropriazione di spazi della città. Un po' come avveniva quando eravamo bambini, negli anni '60, quando si poteva giocare liberamente in strada".

Che cosa avviene nel resto d'Europa? Da questo interrogativo partirà l'Uisp nella sua tavola rotonda: qual è l'atteggiamento delle istituzioni in città nelle quali queste attività giovanili vengono favorite e non ostacolate? Venerdì 6 giugno la presenza Uisp a TheJamBo si aprirà, infatti, con una tavola rotonda dal titolo "Freestyle urban movement: realtà a confronto", con la presenza di "Sk8boarder ASBL" (Bruxelles), Team Jiyo (Danimarca), Jump'in City (Lione) e KRaP (Italia). Si confronteranno con loro lo psicologo sportivo Alberto Cei, il presidente Uisp Vincenzo Manco, la giornalista Agnese Ananasso e vari amministratori pubblici. Diretta streaming sul sito Uisp dalle 16.30 alle 17.30.

Q&N

TheJamBO, arriva Krap Invaders: la 'grande bellezza' della città formato parkour

Bologna, 5 giugno 2014 - La sfida è trasformare **la complessità di un percorso urbano in un omaggio alla poetica della metropoli**. Facendo di ogni ostacolo una opportunità, di ogni limite un invito al superamento. Obiettivo dichiarato, riscrivere la geografia delle nostre città, prendere estrema familiarità, assoluta confidenza con il cemento e l'acciaio, **con i cancelli e le scale, rendere questi elementi architettonici parte di un unico avvincente panorama** che abbia come finalità quello di entrare nell'anima degli agglomerati nei quali viviamo.

Nato nelle banlieue parigine, il parkour sarà uno dei protagonisti dell'edizione 2014 di TheJamBO, con l'arrivo a Bologna per la prima volta, del grande appuntamento con **Krap Invaders: i migliori talenti internazionali** di questo 'action sport' disegneranno, tra le torri, i padiglioni e i piazzali della Fiera un tracciato nel quale dimostrare che è possibile non lasciarsi intimorire dal vuoto, che c'è una 'grande bellezza' anche nelle aree industriali.

Un invito, quello di Krap, aperto davvero a tutti, come suggerisce lo slogan scelto quest'anno da TheJamBO, il più ampio **urban park d'Italia**, che apre da domani **fino all'8 giugno: 'Try, Join, Have Fun'**. Prova, partecipa, divertiti. Così nei tre giorni, ci saranno gli istruttori della Uisp pronti a insegnare a grandi e piccoli come si affronta, in tutta sicurezza, la difficoltà di un itinerario che richiede non solo una buona preparazione fisica, ma anche il desiderio di fare dell'attività sportiva una occasione non competitiva di scambio di emozioni.

E questo avverrà a TheJamBO sia per il **parkour** che per lo **skateboard** e la **bicicletta bmx**, sulle rampe e sui circuiti che i visitatori troveranno nel padiglione 35, dove anche le tavole e le due ruote saranno a disposizione di tutti. Certo, se solo ai professionisti è riservata la partecipazione all'attesissima prima volta (7 giugno) della CriteriumBo, gara di velocità per biciclette a scatto fisso (una moda che sta conquistando anche l'Italia), non è richiesta alcuna specifica preparazione per affrontare il giorno dopo (domenica 8) la stessa pista in una corsa amatoriale e provare l'ebbrezza di sfrecciare tra **le linee geometriche volute da Kenzo Tange**, coltivando il sogno di essere sul set di un film di fiction proiettato nel futuro.

Nel padiglione 35, i visitatori potranno anche vivere l'esperienza dell'albering, la ricostruzione di un parco avventura, dove il rapporto con la natura è esaltato dai passaggi da un albero all'altro, **grazie all'utilizzo di cavi d'acciaio e carrucole che trasmetteranno l'illusione di essere in una impenetrabile giungla**, alla ricerca della strategia migliore per sopravvivere facendo affidamento sulle proprie conoscenze.

Tomati a terra, a non resta che **cimentarsi con gli sport classici dell'estate alle porte**, dal rollerblade (anche in questo caso il noleggio dei pattini è gratuito), al basket freestyle (si potrà creare la propria squadra sul momento, unendosi agli frequentatori di TheJamBO) e allo speedbol, il calcio tre contro tre chiusi da una rete di protezione. E se si arriva in Fiera in bici, si potrà usufruire di una entrata riservata e di un parcheggio custodito.

Pierfrancesco Pacoda

Info: su www.thejambo.it le modalità di iscrizione

Carceri, Strasburgo promuove l'Italia

● **Riconosciuti** «significativi risultati contro il sovraffollamento». Ridotti i risarcimenti dovuti dall'Italia ● **Il ministro Orlando:** «È solo un punto di partenza. Per ora affrontate solo le urgenze»

ROMA

Settemila detenuti in meno in un anno, migliori condizioni di vita nelle carceri, nuove norme sulla messa alla prova e sul «piccolo» spaccio di droga, sempre più spazio ai domiciliari. È un complesso di interventi quello che ha convinto il Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, tanto da portarlo a diffondere una nota, ieri, in cui valuta positivamente l'impegno dell'Italia per risolvere il problema del sovraffollamento degli istituti penitenziari e si rallegra delle misure prese recentemente in tal senso. Un progresso importante dopo le ripetute condanne da parte della Corte europea dei Diritti umani nei confronti dell'Italia (sentenze Sulejmanovic del 2009 e Torreggiani del 2013). In particolare viene riconosciuta «l'importante e continua diminuzione del numero di detenuti», il fatto che lo spazio vitale a disposizione di ogni carcerato sia di almeno 3 metri quadri e che «l'Italia ha introdotto, entro i limiti di tempo imposti dalla sentenza Torreggiani, un rimedio preventivo». Per questo l'Italia scampa alle sanzioni più pesanti cui andava incontro, ma dovrà comunque saldare un conto non proprio leggero, ancora da definire.

Il ministro per la giustizia Andrea Orlando accoglie il giudizio di Strasburgo sulle come «un riconoscimento al lavoro fatto», ma avverte: è solo un punto di partenza, «c'è ancora molto lavoro da fare. Avere risolto le urgenze, le emergenze non significa in alcun modo avere ancora un sistema penitenziario all'altezza della civiltà del nostro Paese». «È la conferma che ci siamo mossi bene e che la strada imboccata è quella giusta. Da un lato si premia il lavoro di governo e Parlamento per umanizzare e deflazionare le carceri, dall'altro si ratifica la bontà delle misure strutturali fin qui approvate», commenta soddisfatta, intanto, la presidente della commissione Giustizia alla Camera, Donatella Ferranti. «Una notizia positiva, che però non deve indurci a dormire sugli allori - ammonisce invece il vicepresidente del Csm, Michele Vietti - perché continuiamo a es-

sere sotto osservazione e tutti gli allarmi lanciati, a partire dal presidente della Repubblica, rimangono nella loro drammatica attualità». Allo stesso modo esorta a ad andare avanti Patrizio Gonnella, presidente dell'associazione Antigone: «Con le nostre osservazioni e denunce ci sentiamo corresponsabili del processo riformatore che sarebbe un errore tragico interrompere».

L'intervento di ieri del Consiglio d'Europa era un atto atteso dal gennaio 2013, quando Strasburgo condannò il nostro Paese con la sentenza Torreggiani, accogliendo il ricorso di sette detenuti per violazione dell'articolo 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, che proibisce «trattamenti inumani e degradanti». I ricorrenti avevano lamentato il fatto di avere a disposizione meno di 3 metri quadrati di spazio nelle celle: oltre a ciò, Strasburgo aveva rilevato anche la mancanza di acqua calda in alcuni periodi nei penitenziari, così come la carenza di ventilazione e luce. Un problema, dunque, non solo di «numeri», ma di qualità della vita dei reclusi.

Ancora a fine aprile il Consiglio d'Europa aveva bacchettato lo Stato

italiano sostenendo che le nostre carceri continuano ad essere le più sovraffollate in ambito europeo. La realtà riferita al nostro Paese, come emerge dalla pubblicazione del rapporto annuale sulle statistiche riferito al 2012, parla di 145,4 detenuti per 100 posti disponibili, contro una media di 98 su 100: è la situazione peggiore dell'Unione europea a 28 Paesi, mentre fra i 47 Paesi che fanno parte del Consiglio d'Europa solo in Serbia il sovraffollamento è maggiore.

IL CONTO DA PAGARE

In tutto adesso sono 14 i detenuti che hanno visto accogliere il loro ricorso alla corte di Strasburgo, mentre un altro centinaio di ricorsi è ancora pendente. L'Italia ha chiesto e ottenuto dal Consiglio d'Europa - grazie alle politiche adottate contro il sovraffollamento - che per i risarcimenti dovuti sia applicato un sistema compensativo: per chi è ancora detenuto si tratterà di uno sconto del 10% sulla pena da scontare, mentre a chi è ormai fuori dal carcere dovrebbero essere corrisposti 8 euro di risarcimento per ogni giorno passato in regime di detenzione in condizioni disumane, per i casi su cui si è espressa in tal senso la Corte. Una cifra di molto inferiore da quella prevista inizialmente, che sarebbe stata di 20 euro di risarcimento per ogni giorno di carcere in condizioni lesive della dignità.

Per il futuro si apre però una prospettiva migliore. L'Europa ha riconosciuto come un primo importante passo quello del «svuota carceri», approvato definitivamente l'8 agosto di un anno fa con l'obiettivo di «favorire la decarcerizzazione degli autori di reati di modesta pericolosità sociale». Un provvedimento seguito dal decreto varato dal governo Letta a dicembre e da un altro, il 2 aprile scorso, col quale si è introdotta tra l'altro la messa alla prova. Nel frattempo, a febbraio la Consulta ha bocciato la legge Fini-Giovanardi che equiparava il trattamento sanzionatorio in materia di spaccio di droghe pesanti e droghe leggere, contribuendo a delineare una prospettiva di alleggerimento ulteriore delle carceri.

...

Vietti (Csm): «Non adagiamoci sugli allori, restiamo sotto controllo e l'allarme resta»

I NUMERI

In calo del 24% i minorenni negli istituti penali

È finalmente in calo il numero di detenuti negli istituti penali per minorenni (Ipm): da una presenza media giornaliera di 508 ragazzi nel 2012 si è infatti passati a una presenza media di 452 nel 2013 e di 386 nei primi 5 mesi del 2014 (-24 per cento rispetto al 2012). Diminuiti anche gli ingressi negli Ipm, passati da 1.252 a 1.201 tra il 2012 e il 2013 e arrivati a 409 nei primi cinque mesi di quest'anno. Il 93% dei minori in istituto sono maschi e nel 61 per cento dei casi di nazionalità italiana.



CALCIO A 7

Le finali regionali si giocano a Bevagna

BEVAGNA - L'impianto sportivo di Bevagna ospiterà sabato e domenica le finali regionali di calcio a 7, organizzate dalla Lega Calcio Uisp Umbria.

Le società partecipanti sono Asd Marbas, Atletico San Valentino, Ospedalichio Giovani e Valfabbrica Calcio a 7 per il Comitato di Perugia - Valletevere; Amici di Enzo, Immobiliare Gerni, Aquila e Avigliano Galaxy per il Comitato di Terni; G. Tavecchio F.C., Solotintino - Kemi Umbria, Centro Revisioni Leoni e Silvy's United per il Comitato di Foligno.

Fischio d'inizio sabato alle 15 per le qualificazioni. Domenica dalle 9.30 semifinali e finali.



Calcio a 5 femminile La Rappresentativa Umbra alla prima partecipazione si laurea Campione d'Italia

Dai Comitati Cambio al vertice Federica Bartolini è la nuova presidente dell'Uisp di Orvieto



ORVIETO - Federica Bartolini, 38 anni, sposata e mamma di due bambini di 10 e 5 anni, è la nuova presidente del Comitato Uisp di Orvieto. La ha eletta all'unanimità il Consiglio Direttivo.

Federica Bartolini (nella foto), da anni all'interno dell'Associazione come volontaria e come operatrice, con una lunga esperienza nel campo dei progetti, delle attività sportive e della contabilità amministrativa, prende il posto di Fabrizia Mencarelli, che per motivi personali lascia la presidenza dopo due mandati. «Ringrazio il Consiglio direttivo per la fiducia datami, metto a disposizione la mia esperienza di questi anni in ruolo nuovo, sicuramente più importante, che sarà anche momento di crescita personale e di crescita per l'Associazione» - ha dichiarato al momento della sua elezione.

Un ringraziamento è andato anche alla presidente uscente Fabrizia Mencarelli per il lavoro svolto in questi anni, durante i quali sono stati raggiunti importanti obiettivi.

Federica Bartolini avrà al suo fianco il nuovo Ufficio di presidenza così composto, con i relativi incarichi: Federica Bartolini (Presidente), Fabrizia Mencarelli (rapporti istituzionali, progetti, Presidente Uisp Nuoto agonistico), Samuele Costantini (supervisore amministrazione e contabilità), Gianluca Pelorosso (consulente contratti di lavoro e consulenza generale), Domenico Lo Conte (consulenza generale, Presidente Uisp Scherma Orvieto), Stefano Rumori (rapporti istituzionali, Forum Terzo Settore, progetti, rapporti Uisp regionale/nazionale), Maria Tamara Lupi (inviato permanente). Nominati anche due vice presidenti nelle figure di Samuele Costantini e Stefano Rumori (Vicario).

Campionesse nazionali, l'Umbria sul tetto d'Italia

Calcio a 5, la favola della Rappresentativa femminile

di MARA MONACHINO

PERUGIA - Sembra una favola ma è realtà, un sogno futuro che è già presente. La Rappresentativa femminile Uisp di calcio a 5 è Campione d'Italia. Le ragazze dei mister Ugolini e Stentella hanno conquistato il titolo il 2 giugno a Riviera di Rimini, in occasione della Rassegna delle Rappresentative 2014 della Lega Calcio Uisp Nazionale.

Dopo quella del Sassonia, Campione italiano in carica per il calcio a 11, un'altra memorabile pagina di storia del calcio umbro Uisp è stata scritta dalle neo campionesse che portano la nostra regione sul tetto

d'Italia aggiudicandosi la finale contro il Torino - Piemonte con il risultato di 2 a 0.

La neonata rappresentativa umbra era approdata in finale sconfiggendo il comitato Pisa - Toscana per 2 a 1 e avendo già sbaragliato nel proprio girone eliminatorio le formazioni di Siena e Parma.

Un risultato che ha del meraviglioso considerando che la Rappresentativa femminile si è formata soltanto nel mese di marzo dopo la condivisione dell'idea venuta a Daniele Federici e Filippo Burzacca nel fare questa esperienza, grazie al prezioso aiuto di Eva Giacché, già referente per il calcio a 5 femminile.

Dopo solo sette allenamenti nei campi di calcio a 5 della regione i due mister, Nicola Ugolini e Fabio Stentella (allenatore dei portieri) hanno saputo creare un gruppo abile nel portare a casa questo importante risultato. Le ragazze hanno dimostrato serietà fuori e dentro al rettangolo di gioco, rispettando le regole che i mister hanno disposto. Sacrificio, senso del dovere ed impegno hanno fatto sì che questo progetto, nato senza scommesse, abbia consacrato la Rappresentativa Umbra Campione d'Italia.

Da parte del Comitato regionale Uisp Umbria un ringraziamento e un plauso vanno a tutte le ragazze, ai due allenatori e ai dirigenti che si sono, in maniera attiva, adoperati alla riuscita del progetto: Daniele Federici, Filippo Burzacca, Antonio Falcinelli, Sergio Luccioli, Serena Piorico.

Nei quattro giorni di gare in riviera romagnola molti sono partiti da Perugia e dall'Umbria per sostenere la squadra, familiari, fidanzati, amici e tutte quelle persone che hanno voluto festeggiare questo importante successo. Da segnalare il gesto della giocatrice Ilaria Santoni che, assente

per motivi di lavoro, non appena saputo il risultato si è messa al volante per raggiungere le compagne di squadra in riviera e alzare la coppa insieme a loro.

Questo traguardo suggella un movimento, quello del calcio femminile Uisp in Umbria, che ad oggi conta ben 26 squadre su tutta la regione e per la prossima stagione ce ne sono già altre pronte ad indossare i colori e lo spirito dell'Uisp.

Infine, a dare lustro alla Lega Calcio Uisp Umbria, ha contribuito anche il settore arbitrale con ben due direttori di gara designati per le finali: si tratta di Tiberio di Terni per la finale del Calcio a 5 maschile e Meconcelli del Trasimeno per la finale Coppa Amatori.

Staff tecnico Rappresentativa femminile Uisp Umbria: Ugolini Nicola allenatore, Fabio Stentella vice allenatore, Filippo Burzacca dirigente addetto all'arbitro.

Squadra: Ylenia Mattiangeli, Eva Giacché, Francesca Ferranti, Silvia Potini, Martina Grilli, Lorenza Acini, Arianna Marchesi, Francesca Sorbelli, Giorgia Catrameri, Senija Dzigunovic, Kyoko Hashimoto, Vanessa Proietti, Egle Fumanti, Isabella Capponi, Irene Boila, Roberta Rossi, Caterina Lupattelli, Ilaria Santoni.

Risultati e classifiche: Girone C eliminatorio: 1° giornata: Siena - Rapp. Perugia Umbria 1 - 4; 2° giornata: Parma - Rapp. Perugia Umbria (2-2) 5 - 6 ai rigori; 3° Giornata: Siena - Parma 0 - 3. Classifica Girone C: Rapp. Perugia Umbria 5, Parma 4, Siena 0. Semifinale: Pisa - Rapp. Perugia Umbria 1-2; Finale 1°/2° posto: Torino - Rapp. Perugia Umbria 0 - 2.

GIORNISMO

Pedalata dell'Amicizia, a Fratta Todina Uisp Mediavalle Tevere e Centro Speranza insieme in bici per i diritti e la solidarietà

FRATTA TODINA - Appassionati di ciclismo e amatori della passeggiata domenicale, la «Pedalata dell'Amicizia» è l'occasione adatta a tutti, per coniugare una piacevole gita in bici alla solidarietà. La prima edizione della manifestazione organizzata dal Comitato Uisp Media Valle del Tevere e dal Centro Speranza di Fratta Todina, struttura riabilitativa e socio-educativa accreditata dalla Regione Umbria, si svolgerà domenica per promuovere i diritti e i bisogni delle persone con disabilità.

Il Centro Speranza è una realtà sociale di grande valore per il territorio umbro, voluta da Madre Speranza e gestita dalla Congregazione delle Suore Ancelle dell'Amore Misericordioso.

Il Comitato Uisp Media Valle del Tevere dà appuntamento dalle ore 9 a Fratta Todina, nel piazzale del Centro Speranza dove sono previsti partenza e arrivo del tour cicloturistico. Lo start alle ore 10 e il percorso di 28 km attraverso le località di Madonna del Piano di Montecastello di Vibio, Pantalla di Todì, Collepepe di Collazzone, Marsciano e di nuovo a Fratta Todina. All'arrivo i ciclisti saranno accolti dal gruppo degli sbandieratori di San Gemini e troveranno il ristoro nel parco del Centro Speranza.

Il bollino «percorso adatto a tutti» in locandina è un appello a partecipare anche a chi è meno allenato o usa un mezzo alternativo: Luca Panichi, atleta in carrozzina, ha accettato prontamente l'invito. Come recita lo slogan, tutti sullo stesso percorso, ognuno con il suo passo l'importante è partecipare!

«L'Uisp è l'associazione di sport che ha l'obiettivo di riscrivere la proposta sportiva e ridisegnare l'attività di ogni disciplina «a misura di ciascuno», promuove la cultura dei diritti, dell'ambiente e della solidarietà - dice Gianfranco Ciliani, presidente Uisp Media Valle del Tevere - un impegno nel sociale che il nostro Comitato ha concretizzato nella partnership con il Centro Speranza».

È previsto un contributo di 10 per l'assicurazione e il ristoro. Info: mediavalleterevere@uisp.it, tel. 348 2547420 - associazione@centrosperanza.it, tel. 075 7824342.

L'Uisp Orvieto per il quarto anno è sul gradino più alto del podio del Campionato interregionale di nuoto

TERNI - Ultimo atto del Campionato interregionale Uisp di nuoto. La finale si è svolta alla piscina di Viale Trieste a Terni ed ha decretato la vittoria dell'Uisp di Orvieto che per il quarto anno consecutivo si aggiudica l'ambito trofeo messo in palio dal Coordinamento Uisp Umbria.

Numerosi gli atleti partecipanti che hanno dato luogo ad una bella manifestazione di nuoto e ad una grande festa di sport, in pieno spirito Uisp dove ciò che conta è praticare attività in modo sano e divertente.

Per questo, sono state organizzate squadre per le staffette con atleti di diverse società e si è visto rallen-

tare all'ultima vasca qualche atleta in vantaggio per far vincere un avversario più piccolo. Espressioni di quello che dovrebbe essere il vero valore dello sport, ovvero amicizia e partecipazione.

L'Uisp di Orvieto ha vinto con 1174 punti, secondo il Team Orte con 1100 punti, terza la Futura Nuoto con 843 punti e quarto il Team Uisp Nuoto Terni con 783 punti.

Il Coordinamento Nuoto ha ringraziato tutti i tecnici delle società partecipanti ed ha fatto i complimenti a tutti i ragazzi per l'impegno dimostrato, per i risultati ottenuti e la maturità raggiunta, dando a tutti l'appuntamento al prossimo anno.



I vincitori Alzano la Coppa in vasca